



AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE
DISPONIBILE ALLA COPROGETTAZIONE CON I COMUNI DI
TIRANO E VILLA DI TIRANO DEL CENTRO ESTIVO – ANNO 2024
(in conformità alle Linee Guida di cui al D.M. del 31.03.2021 n.72)

I Comuni di Tirano e Villa di Tirano, nell'ambito della realizzazione dei propri obiettivi prioritari relativi all'infanzia, intendono esperire una co-progettazione con soggetti del terzo settore, per la gestione del servizio di Centro Estivo per minori di età compresa tra i 3 e 11 anni, per l'estate 2024. Dovranno essere favoriti interventi di promozione del benessere dei minori, attivando esperienze concrete che possano favorire la socializzazione e lo sviluppo di competenze.

Oggetto del procedimento

La co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55, comma 3, del D. Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) ha per oggetto la realizzazione del Centro estivo per minori, anno 2024. La realizzazione del Centro Estivo deve offrire ai minori, nel periodo estivo, un luogo di aggregazione dove svolgere attività ricreative e ludiche ed avere positive relazioni con i propri coetanei, e alle famiglie un supporto per la gestione dei figli nei mesi di interruzione dell'attività scolastica.

Durata del partenariato

La durata del partenariato decorre dal 1° luglio al 2 agosto 2024.

Conclusione del procedimento

Al fine di garantire l'avvio del servizio in oggetto, l'istruttoria sarà conclusa, indicativamente entro il 10.05.2024, così da consentire al soggetto co-progettante e gestore prescelto, di stipulare il previsto accordo disciplinante gli elementi salienti dell'esecuzione delle attività di progetto.

Quadro progettuale ed economico di riferimento

La proposta progettuale deve tenere conto delle seguenti prescrizioni ed indicazioni operative:

1. Funzionamento del servizio dal lunedì al venerdì, con la seguente tipologia di orario:

Tempo pieno: dalle ore 8.30 alle 16.30

2. La retta settimanale (mensa inclusa), introitata direttamente dal gestore, sarà di:

-€ 100 per i minori residenti a Tirano e Villa di Tirano
- € 80 per eventuali fratelli di Tirano e Villa di Tirano
- € 180 per i minori non residenti;

3. Priorità di accoglienza per i minori residenti a Tirano e Villa di Tirano (a quest'ultimi dovrà essere riservato 1/5 dei posti rispetto ai residenti di Tirano); pertanto l'accoglienza di minori non residenti sarà subordinata alla disponibilità di posti;
4. Organizzazione di almeno 1 gita a settimana; la spesa complessiva per le gite non potrà essere superiore ad € 5.000,00;
5. Progetto educativo, organizzativo e gestionale che preveda attività relative ad una o più delle seguenti aree: ludico-ricreativa, laboratoriale, culturale, ambientale;
6. Progetto che ponga inoltre specifica attenzione all'accoglienza e all'integrazione dei minori disabili: Prevedere una presenza inclusiva e integrata di minori con disabilità grave (L.104 art. 3 comma 3), residenti a Tirano o Villa di Tirano, per i quali deve essere garantita l'assistenza ad personam, con rapporto 1 a 1 per una disponibilità oraria complessiva di circa 560 ore (7 minori per due settimane); qualora i minori disabili gravi iscritti sia in numero inferiore a 7, potranno essere riconosciute le ore rimanenti ad altri richiedenti; la frequenza ulteriore potrà essere accordata alle famiglie concordando con loro l'eventuale presenza di educatore con spesa a carico della famiglia stessa. Tenuto conto del principio della ricomposizione delle risorse pubbliche finalizzate alla frequenza di centri estivi, le famiglie, per poter accedere alla contribuzione di che trattasi, dovranno dichiarare al gestore di aver presentato regolare domanda della misura B2 finanziata con apposito bando dal competente Ufficio di Piano di Tirano e non essere stati ammessi, o di non aver presentato la domanda per mancanza dei requisiti previsti dal bando.
7. Servizio di ristorazione mediante servizio mensa in favore degli iscritti; il gestore potrà avvalersi del concessionario del servizio di refezione di Tirano per l'eventuale pasto dei minori, a cui dovrà corrispondere direttamente il relativo costo;
8. Servizio di pulizia e custodia degli immobili a carico del gestore;
9. Preventivo generale dei costi da sostenersi e delle entrate, con indicazione specifica del costo orario del personale che sarà impiegato; nel preventivo dovranno considerarsi 7 iscrizioni di minori gravemente disabili (L.104 art.3 comma3) per 2 settimane; le entrate saranno ipotizzate considerando n. 56 iscrizioni medie a settimana di minori residenti nei due comuni di Tirano e Villa di Tirano.
10. Somministrazione di un questionario di gradimento alle famiglie.

Prescrizioni ulteriori

- Referente di Centro Estivo dedicato
- Assicurazione contro gli infortuni e responsabilità civile.

Attività del centro estivo:

Dal 1° luglio 2024 sino al 02 agosto 2024, secondo l'articolazione oraria di cui al precedente punto 1.

Iscrizioni

- Raccolta on line delle iscrizioni, stimate in n. 56 medio settimanale.
- Impegno ad accogliere i minori senza alcuna discriminazione in relazione a etnia, lingua, religione, nei limiti della capienza del centro.
- Impegno ad accogliere minori disabili

Proposta formativa

- Attività ludico ricreativa e laboratoriale, eventuale attività sportiva, attività di conoscenza dell'ambiente e del territorio.
- proposta differenziata per età
- Uscite (gite);
- Attività proposta in caso di maltempo.
- Rapporti con le famiglie.

Il Comune di Tirano si impegna a:

- Mettere a disposizione spazi esterni ed interni (aule), della Scuola dell'Infanzia Statale e della scuola primaria G.B. Marinoni, che saranno meglio identificati a seguito della coprogettazione, sostenendo direttamente i costi per le utenze (energia elettrica e acqua);

I Comuni di Tirano e Villa di Tirano si impegnano:

Al fine di contenere i costi della tariffa settimanale a carico delle famiglie di Tirano e Villa di Tirano, come indicato al precedente punto 2 e garantire la frequenza anche di minori in situazione di grave disabilità come indicato al punto 6, i due Comuni assegneranno contributi all'Ente selezionato, a sostegno delle spese di organizzazione e gestione, il cui valore verrà determinato di massima in fase di coprogettazione, da riconoscersi a seguito di apposita rendicontazione complessiva delle entrate e delle spese sostenute e comunque nel limite del disavanzo; quest'ultimo sarà ripartito tra i due Comuni in proporzione agli iscritti residenti.

Il contributo è da intendersi quale rimborso spese ai sensi dell'articolo 56, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, per spese effettivamente sostenute.

Requisiti di partecipazione

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione può essere soddisfatto anche mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese.

Fasi del procedimento e modalità di svolgimento

Il processo operativo di co-progettazione è suddiviso nelle seguenti fasi:

1. Avvio della procedura ad evidenza pubblica;
2. Presentazione delle proposte progettuali da parte dei partecipanti;
3. Valutazione delle proposte;
3. Ammissione della proposta e avvio della fase di co-progettazione;
4. Stipula dell'accordo; Il risultato della co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale, l'accordo sarà stipulato ai sensi della Legge 241/90, per la definizione di modelli di partnership pubblico – privato di risposta ai bisogni sociali con il soggetto selezionato, con il quale i Comuni e l'ente del terzo settore regolano i reciproci rapporti e gli elementi salienti dell'esecuzione delle attività di progetto.
5. Realizzazione, monitoraggio e rendicontazione del progetto.

Ai fini della partecipazione al presente avviso, gli Enti interessati dovranno trasmettere esclusivamente al seguente indirizzo PEC comune.tirano@legalmail.it entro **le ore 12.00 del 27.04.2024**:

- a) **Apposita Istanza di partecipazione** come da modello allegato 1

- b) **La proposta progettuale**, con indicazione del titolo, sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente e sviluppata secondo le linee guida indicate nel presente avviso, contenente anche il bilancio preventivo generale dei costi da sostenersi e delle entrate ipotetiche come indicato al punto 9 del Quadro progettuale ed economico di riferimento, da cui emerga la contribuzione ipotetica da porre a carico dei 2 Comuni.

Criteria di valutazione delle proposte

La valutazione delle proposte pervenute avverrà a cura di un'apposita Commissione tecnica, secondo i seguenti criteri: Punteggio massimo 100 punti da assegnare in relazione alla qualità del progetto educativo, alla programmazione delle attività ed alle risorse umane impiegate, così predeterminati:

punti Giudizio inadeguato: 0

punti Giudizio scarso: 5

punti giudizio sufficiente: 10 (criteri 3 e 4); 15 (criteri 1 e 2)

punti Giudizio buono: 15 (criteri 3 e 4); 20 (criteri 1 e 2)

punti Giudizio ottimo: 20 (criteri 3 e 4); 30 (criteri 1 e 2)

	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Proposta educativa contenuti – obiettivi – finalità – inclusività	30
2	Proposta gestionale descrizione giornata e settimana tipo (laboratori – attività – iniziative - coinvolgimento del territorio)	30
3	Organizzazione (promozione–iscrizioni–accoglienza–materiali–monitoraggio/rendicontazione – pulizia sanificazione)	20
4	Numero e caratteristiche del personale che si intende impiegare, il rapporto numerico educatori/bambini	20

La valutazione dei progetti verrà effettuata a insindacabile giudizio della Commissione tecnica.

La graduatoria verrà formata in base alla somma dei punteggi ottenuti.

Nel caso pervenga una sola proposta e sia ritenuta idonea, si darà avvio alla coprogettazione.

Trattamento dei dati

I dati forniti in occasione del presente avviso saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale dell'Amministrazione, così come espressamente disposto dal GDPR 2016/679.

Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

Responsabile del procedimento

Ai sensi e secondo le attribuzioni stabilite dell'art. 5 e 6 della Legge 241/90 l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento - è assegnato alla Responsabile dell'Area Servizi alla Persona Cioccarelli dott.ssa Graziella.

Per informazioni: g.cioccarelli@comune.tirano.so.it tel. 0342708309

Tirano, 9.04.2024

La Responsabile dell'Area Servizi alla Persona
Cioccarelli dott.ssa Graziella
Documento firmato digitalmente